

Regione Lombardia

INDECAST S.R.L.
ARRIVO
30 NOV. 2007
Prot. Art. 2850

DECRETO N° 10720

Del 26/09/2007

Identificativo Atto n. 416

DIREZIONE GENERALE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E SVILUPPO
SOSTENIBILE

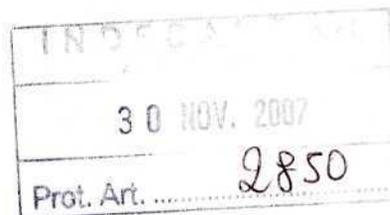
Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA INDECAST S.R.L., AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO 1, PUNTO 5.3, CON SEDE LEGALE IN CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN), VIA GERRA, ED IMPIANTO IN CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN), VIA GERRA.

L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.



Regione Lombardia



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.p.r. 12 aprile 1996, contenente disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge semplificazione 2004";
- il d.lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il d.d.g. Affari Generali e Personale 4 luglio 2002, n. 12670, avente per oggetto: "Individuazione dell'autorità competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, ai sensi della direttiva 96/61/CE e del D.Lgs. 4 Agosto 1999, n. 372 e contestuale attivazione dello "Sportello Integrated/Pollution/Prevention and Control/IPPC";
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, avente per oggetto: "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la d.g.r. 5 agosto 2004, n. 18623, come integrata con d.g.r. 26 Novembre 2004, n. 19610, avente per oggetto: "Approvazione della modulistica e del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale e disposizioni in ordine all'avvio della sperimentazione del procedimento autorizzatorio "IPPC";
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19902, recante nuove disposizioni in ordine al calendario e alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni "IPPC";
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.u.o. IPPC 24 marzo 2005, n. 4614, avente per oggetto: "Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale/IPPC relativamente agli impianti esistenti esercitanti le attività industriali previste nell'allegato I del d.lgs. 372/99 ad esclusione delle attività di cui al punto 6.6";
- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";
- il d.d.s. 19 ottobre 2006, n. 11648, avente per oggetto: "Fissazione al 31 dicembre 2006 del





Regione Lombardia



termine ultimo per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. 59/05 relativamente agli impianti esistenti e agli impianti nuovi”;

RILEVATO che allo Sportello IPPC, attivato con il decreto regionale n. 12670/02 sopra richiamato presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, ai sensi della l.r. 20 Dicembre 2004, n. 36 e della d.g.r. n. 19902/04, allegato A, fanno capo le attività fondamentali inerenti il procedimento amministrativo teso al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del D.Lgs. 59/05 dalla ditta INDECAST S.r.l. con sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), Via Gerra, per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto esistente in Castiglione delle Stiviere (MN), Via Gerra, e pervenute allo Sportello IPPC in data 24/04/07 prot. T1.2007.0012148;

ATTESO CHE il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota in data 22/05/07 prot. Q1.2007.0010898;

VISTO che il gestore dell'impianto ha correttamente effettuati gli adempimenti previsti dal d.lgs.59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa sul quotidiano "La Voce di Mantova" in data 07/06/07;

VISTO il d.d.g. Territorio ed Urbanistica n. 8542 del 17/05/02 di pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dall'allegato A alla d.g.r. 19902/04, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

PRESO ATTO che la conferenza dei servizi tenutasi nelle sedute del 14/06/07 e del 19/09/07 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:

La ditta: relativamente all'allegato tecnico predisposto da ARPA. non ha osservazioni da fare.

Regione D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile

Con riferimento alle osservazioni avanzate dalla Provincia si precisa che:

- Il trattamento di rifiuti avviene in un impianto di depurazione consortile che si configura quale complesso IPPC condotto dal medesimo Gestore e come tale non può configurarsi come attività a latere di scarico di acque reflui industriali in pubblica fognatura;
- La vasca di equalizzazione dei soli rifiuti può considerarsi a pieno titolo quale punto di campionamento dei reflui inviati all'impianto di depurazione;
- È già esistente un misuratore di portata elettromagnetica dal quale vengono desunti i dati relativi ai quantitativi di rifiuto avviati al trattamento di depurazione, posto a valle della vasca di equalizzazione rifiuti prima dell'invio al trattamento;
- È già esistente un impianto di pretrattamento chimico-fisico (punto B.4) utilizzato per trattare la frazione dei rifiuti non direttamente alimentabili al trattamento biologico;
- Per quanto attiene al convogliamento delle acque meteoriche in corso d'acqua superficiale esiste già la specifica prescrizione (punto E.11);
- L'A.I.A. essendo relativa all'intero complesso IPPC costituito dal depuratore consortile, sostituisce a tutti gli effetti l'autorizzazione allo scarico dello stesso in corso d'acqua superficiale tanto è vero che nell'allegato tecnico sono previste le specifiche prescrizioni (punto E.2);
- Trattandosi di rifiuti decadenti dall'insediamento produttivo e non residuali dal trattamento rifiuti;





Regione Lombardia

| |
|-----------------|
| INVEST S.p.A. |
| 30 NOV. 2007 |
| Prot. Art. 2850 |

i rifiuti dichiarati prodotti (punto C.5) sono pienamente assoggettabili all'istituto del deposito temporaneo in quanto, tra l'altro, non vengono superati i limiti quantitativi e/o temporali tali da dover esplicitamente autorizzare l'operazione R14;

ARPA Dipartimento di Mantova: concorda pienamente con le osservazioni della Regione Lombardia.

Provincia di Mantova: Con nota n. 59836 del 19/07/07, che viene acquisita agli atti della conferenza, il Settore Ambiente – Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile evidenzia:

- Lo scarico si configura come scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Sulla condotta di scarico dovrà essere installato un pozzetto di campionamento prima dell'immissione nell'impianto di trattamento;
- Il pozzetto dovrà essere realizzato secondo le norme UNICHIM;
- Propone l'installazione di un misuratore di portata per il controllo del carico idraulico recapitato in fognatura;
- Propone la realizzazione di un idoneo pretrattamento prima dell'invio dei reflui in pubblica fognatura;
- Sottolinea la necessità che le acque meteoriche dei pluviali siano scaricate direttamente in corso d'acqua superficiale;
- Non ritiene che l'autorizzazione Integrata Ambientale sostituisca l'autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale.

Con nota 58835 del 14/09/07, che viene acquisita agli atti della conferenza, il Settore Ambiente – Servizio Rifiuti Inquinamento ritiene che l'impianto non possa avvalersi dell'istituto del deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ma che lo stesso debba rientrare nella gestione autorizzata dei rifiuti con le conseguenti procedure riguardanti la V.I.A..

Comune di Castiglione delle Stiviere: Assente. Con nota n. 17802 del 17/09/07, in atti regionali n. 20035 del 17/09/07, comunica che nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Conclusioni:

Per quanto sopra esposto, la Conferenza convalida l'allegato predisposto da ARPA così come modificato a seguito della Conferenza ed esprime parere favorevole al rilascio dell'A.I.A.

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato A al presente atto sono state individuate, nelle linee guida statali e/o Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.3 dell'allegato I del d.lgs. 59/05;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 59/2005, entro la data del 30 ottobre 2007, e alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;





RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che, il d.lgs. 59/05 all'art. 18, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

DATO ATTO che con d.g.r. 27 Gennaio 2005, n. 20378, la Giunta regionale ha disposto che in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, i gestori richiedenti provvedano al versamento a favore della Regione a titolo di acconto salvo conguaglio di somme commisurate alle dimensioni delle imprese e al loro fatturato, come specificato nella deliberazione citata;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento dell'importo come definito al punto precedente, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta al momento della presentazione della domanda allo Sportello IPPC;

RICHIAMATI gli artt. 5 e 11 del d.Lgs. 59/05, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia";

VISTI la legge regionale 23 Luglio 1996, n. 16: "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale" e i provvedimenti organizzativi dell' VIII legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare alla ditta INDECAST S.r.l., con sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), Via Gerra, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Castiglione delle Stiviere (MN), Via Gerra, per le attività previste dal d.lgs 59/05 allegato I, punti 5.3, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;
3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30/10/07;
4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;
5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;





Regione Lombardia



6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;
7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/05;
8. di determinare in € 249.039,15 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta INDECAST S.r.l. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:
 - deposito preliminare (D15) di 650 m³ di rifiuti speciali non pericolosi pari a 114.803,00;
 - operazioni di smaltimento (D8, D9) di 73.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi pari a 105.976,95;
 - deposito temporaneo (R14) di 1.300 m³ di rifiuti speciali non pericolosi destinati a recupero pari a 22.960,60;
 - deposito temporaneo (R14) di 30 m³ di rifiuti speciali non pericolosi destinati a smaltimento pari a 5.298,60;la garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. Successivamente al ricevimento della notifica dell'atto, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;
9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;
10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta INDECAST S.r.l. con sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), Via Gerra, non effettui – nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata A/R – il saldo della somma dovuta all'Amministrazione ex D.Lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;
11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al Comune di Castiglione delle Stiviere (MN), alla Provincia di Mantova e ad A.R.P.A. dipartimento di Mantova e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.L.;
12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;





Regione Lombardia



13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e certificazioni
Dott. ssa Elisabetta Confalonieri





| |
|------------------------------|
| INDECAST s.r.l. APPROVATO |
| 30 NOV. 2007 |
| Prot. Art. 2850 |

| Identificazione del Complesso IPPC | |
|---|--|
| Ragione sociale | INDECAST S.R.L. |
| Sede Legale | Via Gerra c.m. Castiglione delle Stiviere (Mantova) |
| Sede Operativa | Via Gerra c.m. Castiglione delle Stiviere (Mantova) |
| Tipo di impianto | Esistente ai sensi D.Lgs. 59/2005 |
| Codice e attività IPPC | <i>5.3 – Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonn/giorno</i> |
| Varianti richieste | |





| |
|------------------------------|
| INDECAST s.r.l. ARRETRATO |
| 30 NOV. 2007 |
| Prot. Art. 2850 |

| Identificazione del Complesso IPPC | |
|---|--|
| Ragione sociale | INDECAST S.R.L. |
| Sede Legale | Via Gerra c.m. Castiglione delle Stiviere (Mantova) |
| Sede Operativa | Via Gerra c.m. Castiglione delle Stiviere (Mantova) |
| Tipo di impianto | Esistente ai sensi D.Lgs. 59/2005 |
| Codice e attività IPPC | <i>5.3 – Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonn/giorno</i> |
| Varianti richieste | |

